



federfarma LOMBARDIA

Unione Regionale delle Associazioni Provinciali dei Titolari di Farmacia della Lombardia

Viale Piceno n. 18 - 20129 Milano Tel. 02717023 r.a. - Fax 027385511
e-mail: urfeffa@pec2.federfarma.lombardia.it

Milano, 06/07/2010
Prot. n. rs/1972/PE
Rif.to: //
Allegati: n. 1

Spettabili
Associazioni Provinciali
Titolari di Farmacia
della Lombardia

e, p.c. Egregi Signori
Membri Assemblea Regionale

Spettabile
Federfarma

LORO SEDI

Oggetto: Modalità dispensazione tariffazione ossigeno terapeutico. Chiarimenti.

In risposta ad alcune richieste di chiarimento, si forniscono alcune precisazioni anche a commento della circolare di Federfarma n° 282 del 1° luglio 2010, in merito alla dispensazione e tariffazione dell'ossigeno terapeutico, dopo la pubblicazione dei prezzi relativi alle confezioni di ossigeno terapeutico sia liquido che gassoso, per le quali è stato attribuito il codice AIC.

Restano da chiarire alcuni aspetti che saranno oggetto di specifici quesiti che si avvanzeranno alla Regione Lombardia (quote a carico assistito, eventuale limite massimo di bombole dispensabili per ricetta, tariffazione).

Dispensazione dell'ossigeno dal 1° Luglio 2010.

A decorrere dal 1° luglio 2010, nel prevedere che le modalità prescrittive proseguiranno secondo le consuete procedure, la dispensazione avverrà con la consegna di una o più bombole, anche di diverso contenuto e di qualsiasi ditta produttrice, per un quantitativo di ossigeno erogabile pari a quello prescritto.

Nel caso in cui la disponibilità di bombole in farmacia non permetta di raggiungere esattamente la quantità di ossigeno compresso prescritto, si dispenserà preferibilmente la quantità in difetto; ad esempio si consegneranno due bombole da 1100 litri con una ricetta che contiene la prescrizione di 2400 litri.

Quando la disponibilità di bombole non consente di operare come sopra descritto, perchè, ad esempio, la farmacia dispone solo di bombole che erogano 1500 litri e la ricetta prevede 1200 litri, la farmacia procederà alla dispensazione eccedendo nella quantità rispetto a quella prescritta, annotando sulla ricetta la circostanza.

In allegato si riportano due tabelle redatte da esperti del Comitato Tecnico di Federchimica, utili per agevolare l'identificazione della quantità esatta di ossigeno che viene realmente dispensato con bombole di varie capacità nelle diverse pressioni di carica. Si noti, infatti, che la denominazione corrispondente ad ogni AIC, e quindi anche il gestionale di farmacia, descrive solo la capacità della bombola e la pressione di carica e non il contenuto in ossigeno realmente erogabile.

Utilizzo delle bombole di proprietà dei farmacisti.

A decorrere dal 1° luglio 2010, salvo la concessione di ulteriori proroghe, potranno essere erogate solo bombole conformi con i dettami dei decreti di attribuzione dell'AIC.

A tal proposito, le farmacie possono continuare a utilizzare le proprie bombole, previa loro regolarizzazione da parte dei titolari di AIC, posto che corrispondano nelle caratteristiche ai confezionamenti per cui l'azienda interpellata ha ottenuto l'autorizzazione.

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro in Regione Lombardia, presenti, oltre ai rappresentanti delle farmacie, le Aziende produttrici e ADF, da cui è emersa la volontà della Regione di validare un protocollo di intesa tra Farmacie, Produttori e ADF, per la regolamentazione di tutti gli aspetti concernenti la fornitura di ossigeno, compresa la gestione delle bombole di proprietà delle farmacie.

Tariffazione delle ricette spedite prima del 1° luglio 2010.

Devono essere utilizzati i sotto elencati prezzi al pubblico per litro, derivati dai nuovi prezzi assegnati ai confezionamenti autorizzati e calcolati sulla base del rispettivo contenuto in O₂, come descritto nelle tabelle redatte da esperti del Comitato Tecnico di Federchimica, di cui all'allegato 1.

Ossigeno liquido	€ 0,00655 per litro
Ossigeno gassoso 200 bar	€ 0,00967 per litro
Ossigeno gassoso 150 bar	€ 0,00726 per litro

Tariffazione delle ricette spedite dopo il 1° luglio 2010.

La Farmacia dovrà tariffare la ricetta riportando il prezzo che compare sul gestionale digitando il rispettivo codice di AIC, che d'ora in avanti sarà riportato sui contenitori.

In caso di consegna di più bombole, il totale complessivo corrisponderà esattamente alla somma dei prezzi delle singole bombole consegnate.

Posto che non vi è obbligo di applicare bollini sulla ricetta SSN, come per gli altri medicinali, al momento della contabilizzazione dovrà tuttavia essere inserito anche il codice AIC, al fine di integrare con detta informazione il file relativo alla raccolta dati ricette che le farmacie inviano mensilmente al concentratore regionale.

A tal scopo le Software Houses dirameranno le relative istruzioni.

La presente sarà oggetto dell'Informativa Professionale n. 27 odierna.

Cordiali saluti.

Il Segretario
F.to dr. Giovanni Petrosillo

Allegato 1

TABELLE CONTENUTI BOMBOLE DI OSSIGENO COMPRESSO

Pressione di carica: 200 bar a 15°C

Capacità (litri)	Contenuto di O2 reale calcolato (litri)	Contenuto di O2 approssimato per difetto (litri)
0,5	110	110
1	220,1	220
2	440,2	440
3	660,2	660
5	1100,4	1100
7	1540,6	1540
10	2200,8	2200
14	3081,1	3081
15	3301,2	3300
20	4401,6	4400
27	5942,1	5940
30	6602,4	6600
40	8803,2	8800
50	11004	11000

Pressione di carica: 150 bar a 15°C

Capacità (litri)	Contenuto di O2 reale (litri)	Contenuto di O2 approssimato per difetto (litri)
0,5	82,9	80
1	165,8	160
2	331,5	330
3	497,3	490
5	828,8	820
7	1160,3	1160
10	1657,6	1650
14	2320,6	2320
15	2486,3	2480
20	3315,1	3310
27	4475,4	4470
30	4972,7	4970
40	6630,2	6630
50	8287,8	8280